

Al Ministero delle Imprese e del Made in Italy
Dipartimento per i Servizi Interni, Finanziari, Territoriali e di vigilanza
Direzione Generale per i Servizi Territoriali
Divisione IV –Ispettorato Territoriale (Casa del Made in Italy) del Piemonte, della Liguria e della Valle d’Aosta
ex Settore III - Reti e servizi di comunicazione elettronica nel settore telefonico
via Alfieri, 10 – 10121 Torino.

ATTO DI SOTTOMISSIONE ⁽¹⁾

art.120 del R.D. 1775/1933

Il sottoscritto **TRIVELLI EMANUELE** codice fiscale: TRVMNL76C05D332N nato a Domodossola (VB) il 05.03.1976 e residente in PREMIA (VB) Frazione Cadarese n°32/ PEC: emanuele.trivelli@pec.it Telefono 3807218348 in nome e per conto di AZIENDA AGRICOLA TRIVELLI EMANUELE p. iva n° 01992840031 codice fiscale TRVMNL76C05D332N con sede in PREMIA (VB) Frazione Cadarese n°32/3,

in osservanza a quanto stabilito:

- dal T.U. delle disposizioni di Legge sulle Acque e sugli Impianti Elettrici, approvato con R.D. 11 dicembre 1933 n. 1775;
- Legge 28.6.1986 n. 339 “Nuove norme per la disciplina della costruzione e dell’esercizio delle linee elettriche esterne”;
- D.M. LL.PP. 21.3.1988 n. 449 “Approvazione delle norme tecniche per la progettazione, l’esecuzione e l’esercizio delle linee elettriche esterne”, pubblicato nel Supplemento Ordinario alla G.U. n. 79 del 5 aprile 1988;
- D.M. LL.PP. 16.1.1991 n. 1260 “Aggiornamento delle norme tecniche per la disciplina della costruzione e dell’esercizio delle linee elettriche aeree esterne”;
- D.M. LL.PP. 5.8.1998 “Aggiornamento delle norme tecniche per la progettazione, esecuzione ed esercizio delle linee elettriche aeree esterne”;
- dal Capo V del Codice delle comunicazioni elettroniche approvato con D.lg. 01 agosto 2003 n. 259;
- Circolare Ministeriale n. DCST/3/2/7900/42285/2940 del 18.2.1982 “Protezioni delle linee di telecomunicazione da perturbazioni esterne di natura elettrica – Aggiornamento della Circolare del Ministero P.T. LCI/43505/3200 dell’8.1.1968”;
- Norme CEI 11-17 ed. luglio 2006 Edizione Terza Fascicolo 8402;
- Norme CEI 103-6 ed. dicembre 1997;
- Norme CEI 103-2 ed. dicembre 2006 fascicolo 8598.

La società scrivente si obbliga con il presente atto, per sé e per i suoi successori negli impianti elettrici di cui è e potrà essere in futuro concessionario/a, secondo le disposizioni normative e in conformità a quanto concordato con il Ministero delle Imprese e del Made in Italy – Direzione Generale per i Servizi Territoriali ad eseguire a regola d’arte e mantenere sempre in buono stato le opere di protezione meccaniche ed elettriche, con particolare riguardo ai dispositivi di protezione contro eventuali sovracorrenti dell’elettrodotto, a difesa delle linee di telecomunicazioni statali, sociali e private dalle proprie condotte elettriche.

Si obbliga ad accertarsi, preventivamente alla loro messa in esercizio, che i propri impianti elettrici non pregiudichino il regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni interessate dagli stessi.

Si obbliga, nel caso, a provvedere a sue spese, mediante adeguati preventivi interventi, a quanto il Ministero delle Imprese e del Made in Italy Direzione Generale per i Servizi Territoriali potrà stabilire per migliorare e garantire il proseguimento del regolare funzionamento delle linee di telecomunicazioni qualora le stesse possano essere disturbate da eventuali induzioni elettromagnetiche o in ogni modo danneggiate dai propri elettrodotti.

Si obbliga, qualora dall'esercizio dei propri impianti dovessero derivare gravi difficoltà al regolare funzionamento delle suddette linee di telecomunicazione, a prendere tutti i necessari provvedimenti idonei ad eliminare detti inconvenienti, non esclusa, in caso di necessità, la sospensione dell'esercizio degli stessi impianti.

Dichiara inoltre di sollevare il Ministero delle Imprese e del Made in Italy - Direzione Generale per i Servizi Territoriali da ogni responsabilità per danni o disturbi che possano derivare alle linee di telecomunicazioni, a persone o a cose per cause dipendenti dai propri elettrodotti.

Premia, lì 25.07.2025

Timbro della Società
Firma Amministratore Delegato e/o altro



1. Da redigere in bollo, registrare presso il competente Ufficio dell'Agenzia delle Entrate e trasmettere all'Ispettorato competente per territorio in originale cartaceo.

Questo atto deve essere prodotto nel caso in cui il richiedente si configuri quale soggetto giuridico costruttore e/o proprietario e/o gestore di linee elettriche (ad es. linee di utenza e/o di rete per la connessione di impianti di produzione di energia elettrica; linee di distribuzione o di trasmissione; ecc.).

Va prodotto una tantum ed ha validità per tutti gli impianti elettrici presenti e futuri gestiti o realizzati dal richiedente su tutto il territorio nazionale; pertanto ove già prodotto dal medesimo soggetto giuridico in precedenti occasioni presso altri Ispettorati non è nuovamente dovuto e sarà sufficiente indicarne gli estremi e l'Ufficio del MIMIT presso il quale è stato depositato.

2. Se il dichiarante è una persona fisica, dovrà indicare a che titolo rende la dichiarazione (proprietario, gestore, altro), se invece opera per conto di un ente o società dovrà indicare a che titolo (Sindaco, r.u.p., amministratore, procuratore, titolare, rappresentante legale, altro)."

3. Denominazione della società/comune/altro.

Informativa ai sensi dell'art.13 del Regolamento Europeo 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali nonché della libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE: i dati personali saranno raccolti in conformità a specifiche disposizioni di legge e verranno trattati dal Titolare del trattamento, ovvero il Ministero delle Imprese e del Made in Italy, esclusivamente per le finalità istituzionali previste dalle normative indicate nel presente provvedimento nell'ambito del procedimento in atto, anche con strumenti informatici. Tali dati saranno conservati per un periodo di tempo non superiore a quello necessario agli scopi per i quali sono stati raccolti o successivamente trattati conformemente a quanto previsto dagli obblighi di legge. I dati trattati potranno essere comunicati, nel rispetto della normativa vigente, ai soggetti cui la comunicazione degli stessi debba essere effettuata in adempimento di un obbligo previsto dalla legge, da un regolamento o dalla normativa comunitaria, ovvero per adempiere ad un ordine dell'Autorità Giudiziaria; ai soggetti designati dal Titolare, in qualità di Responsabili, ovvero alle persone autorizzate al trattamento dei dati che operano sotto l'autorità diretta del Titolare o del Responsabile; ad altri eventuali soggetti terzi, nei casi espressamente previsti dalla legge. Il Ministero delle Imprese e del Made in Italy attua idonee misure tecniche ed organizzative per garantire che i dati personali vengano trattati in modo adeguato e conforme alle finalità per cui vengono gestiti. L'interessato, in ogni momento potrà esercitare i diritti di cui dall'articolo 15 all'articolo 22 del Regolamento. Il dato di contatto del titolare del trattamento, al quale può rivolgersi per esercitare i diritti di cui al Regolamento è: Ministero delle Imprese e del Made in Italy – via Veneto 33, 00187 Roma (urp@mise.gov.it).